

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 recante “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*”;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante “*Disposizioni in materia ambientale*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 “*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante “*Norme in materia ambientale*” (*di seguito* D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), ed in particolare l'art. 19 relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;
- VISTA** la Legge Regionale del 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 68 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della Legge Regionale 9 gennaio 2013 n.3;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (*di seguito* D.R.A.) impedisce le disposizioni operative in attuazione della D.G.R. n. 48 del 26 febbraio 2015;

- VISTO** il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30 marzo 2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 recante *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale”* e, in particolare l’articolo 91 recante *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* e l’articolo 98, comma 6 il quale stabilisce che i decreti dirigenziali devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell’atto, entro il termine perentorio di giorni sette;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante *“Disposizioni in materia di delitti ambientali”*;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21 luglio 2015 *“Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”*, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*nel seguito “C.T.S.”*) di cui all’art. 91 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO** il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 24 dicembre 2015 *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della L.R. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della Legge Regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla D.G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 nella parte riguardante la *“Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente”*;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”* come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07 luglio 2020, n. 13;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. del 28 giugno 2019 n. 295/GAB con il quale è stata approvata la *“Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all’Arch. Calogero Beringheli;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;
- VISTA** la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale”*, che all’art. 73 ha stabilito che la C.T.S., di cui all’articolo 91 della legge regionale 07 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni, è composta da 60 commissari ed è articolata in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del

- 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della CTS di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 194/Gab del 31 maggio 2023, oggi abrogato;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 36/GAB del 14 febbraio 2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019 modificato con Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 237/GAB del 29 giugno 2023;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 05 aprile 2022, n. 9 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e s.m.i.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27 maggio 2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 249/Gab del 03 settembre 2025;
- VISTO** Il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTA** l'istanza acquisita al prot. D.R.A. n. 60420 del 03 Agosto 2023, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, successivamente integrata con nota acquisita al prot. D.R.A. n. 63979 del 25 agosto 2023, con la quale la Società ECC S.p.A. - European Construction Company S.p.A. (di seguito proponente) ha richiesto, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) per il progetto denominato "*Richiesta di concessione per atto formale di superficie demaniale nel Comune di Melilli (Sr) F. 87 p.lla 11 estesa 7.714 mq. e dello specchio acqueo antistante di circa 1.915 mq., per la realizzazione di un cantiere navale. Conferma manifestazione di interesse istanza del 24 Aprile 2018 prot. 25653*", trasmettendo a corredo la documentazione con id. da n. 136735 a n. 136759 e con id da n. 68788 a n. 68789;
- VISTE** le note, acquisite al prot. D.R.A. n. 11562 del 22 febbraio 2024 e al prot. D.R.A. n. 48501 del 03 luglio 2024, con le quali il proponente ha trasmesso, in riscontro rispettivamente alle note di questo Servizio 1 D.R.A. prot. n. 68960 del 19.09.2023 e prot. n. 13226 del 29.02.2024, mediante deposito nel Portale delle Valutazioni Ambientali, documentazione integrativa con id. da n. 68790 a n. 68799 e da n. 68800 a n. 68804, comprendente anche l'istanza revisionata (RS01IST0001I2) e una nuova scheda di sintesi (RS01SIN0004I2);
- VISTA** la nota prot. n. 49853 del 08 luglio 2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A., ha provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della Legge Regionale n. 7/2019, all'espletamento degli adempimenti di cui ai commi 3 (pubblicazione della documentazione) e 4 (termini di presentazione osservazioni all'autorità competente) dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla trasmissione della pratica alla C.T.S. per l'istruttoria tecnica di competenza;
- VISTE** le osservazioni pervenute a seguito della nota prot. n. 49853 del 08 luglio 2024 del Servizio 1 D.R.A.:
- nota Soprintendenza del Mare prot. n. 2831 del 30 luglio 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 56296 del 01 agosto 2024;
 - nota Capitaneria di Porto di Siracusa prot. n. 20363 del 01 agosto 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 56688 del 02 agosto 2024;

VISTA	la nota prot. n. 59675 del 21 agosto 2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato alla C.T.S. le osservazioni pervenute;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 75438 del 25 ottobre 2024 con la quale il proponente ha trasmesso documentazione integrativa, in riscontro alla nota prot. n. 2831 del 30 luglio 2024 della Soprintendenza del Mare;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 75508 del 28 ottobre 2024 con la quale il proponente ha richiesto una audizione alla C.T.S.;
VISTA	la nota prot. n. 76477 del 30 ottobre 2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato alla C.T.S. la documentazione integrativa depositata dal proponente nel Portale Valutazioni Ambientali, in riscontro alla nota della Soprintendenza del Mare prot. n. 2831 del 30 luglio 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 10790 del 25 ottobre 2024;
VISTA	la nota prot. n. 76649 del 31 ottobre 2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha informato la C.T.S. della richiesta di audizione del proponente, acquisita al prot. D.R.A. n. 75508 del 28 ottobre 2024;
VISTA	la nota prot. n. 78269 del 08 novembre 2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha convocato una audizione tecnica della C.T.S. con il proponente;
VISTO	il verbale dell'audizione tecnica, acquisito al prot. D.R.A. n. 81834 del 21 novembre 2024, non svolta per l'assenza del proponente;
VISTA	la nota prot. n. 83512 del 27 novembre 2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha riconvocato una audizione tecnica della C.T.S. con il proponente;
VISTO	il verbale dell'audizione tecnica, acquisito al prot. D.R.A. n. 85774 del 05 dicembre 2024;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 25516 del 17 aprile 2025 con la quale il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, in riscontro all'audizione tecnica, documentazione integrativa con id da n. 82987 a n. 83009;
VISTA	la nota prot. n. 25844 del 22 aprile 2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso alla C.T.S. la documentazione integrativa depositata dal proponente, acquisita al prot. DRA n. 25516 del 17 aprile 2025;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 47241 del 02 luglio 2025 con la quale il proponente ha depositato, nel Portale Valutazioni Ambientali, un sollecito per la conclusione del procedimento;
VISTA	la nota prot. n. 47608 del 04 luglio 2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso alla C.T.S. la nota di sollecito presentata dal proponente, acquisita al prot. D.R.A. n. 47241 del 02 luglio 2025;
PRESO ATTO	del parere n. 790 della C.T.S. reso nella seduta dell'11 novembre 2025, composto da n. 25 pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. e acquisito al prot. D.R.A. n. 78505 del 14 novembre 2025, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S. l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale ha espresso parere di non assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto denominato " <i>Richiesta di concessione per atto formale di superficie demaniale nel Comune di Melilli (Sr) F. 87 p.la 11 estesa 7.714 mq. e dello specchio acqueo antistante di circa 1.915 mq., per la realizzazione di un cantiere navale. Conferma manifestazione di interesse istanza del 24 Aprile 2018 prot. 25653</i> ", a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato parere;
RITENUTO	di dovere concludere il presente procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, per il progetto relativo alla " <i>Richiesta di concessione per atto formale di superficie demaniale nel Comune di Melilli (Sr) F. 87 p.la 11 estesa 7.714 mq. e dello specchio acqueo antistante di circa 1.915 mq., per la realizzazione di un cantiere navale. Conferma manifestazione di interesse istanza del 24 Aprile 2018 prot. 25653</i> ", presentato dalla Società ECC S.p.A. - European Construction Company S.p.A.;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si dispone ai sensi dell'art. 19, comma 7 del Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii. di non assoggettare al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), il progetto relativo alla "Richiesta di concessione per atto formale di superficie demaniale nel Comune di Melilli (SR) F. 87 p.la 11 estesa 7.714 mq. e dello specchio acqueo antistante di circa 1.915 mq., per la realizzazione di un cantiere navale. Conferma manifestazione di interesse istanza del 24 Aprile 2018 prot. 25653", inoltrato dalla Società ECC S.p.A. - European Construction Company S.p.A., a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali/autorizzativi
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotta la documentazione comprovante la disponibilità giuridica delle aree (compromesso e/o atto notarile registrato). Il Dipartimento all'Ambiente prima di procedere all'emanazione del Decreto Autorizzatorio o della sua proposizione al competente Assessore acquisisce certificazione della superiore garanzia dandone visibilità sul portale sii/vi/regione.sicilia.it
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali/autorizzativi
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva dovranno essere acquisiti e/o aggiornati tutti i pareri e le autorizzazioni <i>ope legis</i> , che dovranno essere trasmessi all'Autorità Ambientale in fase di verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Il progetto esecutivo dovrà essere adeguato alle eventuali prescrizioni dei suddetti pareri resi dagli Enti coinvolti nel procedimento. <u>Il Proponente dovrà dare prova della conformità urbanistica dell'intervento.</u>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 3
------------------------------	-------------

Macrofase	Ante operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ambito di applicazione	Altri aspetti
Oggetto della prescrizione	Alla fine dei lavori ed entro tre mesi dalla stessa dovrà essere trasmesso all'Ente Vigilante la documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e relativa attestazione da parte del Direttore dei Lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto previsto; Il Proponente dovrà inoltrare il computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi; Dovrà essere stipulata una Polizza Fidejussoria emessa a favore della Regione Sicilia, di durata almeno ventennale o fondo fruttifero intestato allo stesso Assessorato, costituito dal versamento da parte della ditta, dell'importo pari alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei rifiuti.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Traffico - Rumore - Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà redigere uno specifico piano della viabilità/mobilità durante la fase di cantiere. Il piano dovrà prevedere anche le giornate e le fasce orarie di eventuale sospensione allo scopo di mitigare gli effetti indotti sulle componenti aria e rumore in prossimità dei recettori sensibili (abitazioni) e sul traffico. Il suddetto Piano dovrà essere trasmesso, unitamente al provvedimento di approvazione, per la V.O.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Emissioni acustiche
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà prevedere specifiche campagne di monitoraggio del rumore, nella zona oggetto dell'intervento per verificare i livelli di rumorosità attuale. Dovrà essere, inoltre, predisposta la Valutazione previsionale di Impatto Acustico, tramite modellazione, con i dati di input riferiti ai flussi di traffico attesi, finalizzata alla valutazione degli effetti e delle variazioni delle condizioni sonore, preesistenti nell'area di interesse,

	dovuti all'inserimento della nuova infrastruttura. Dovrà essere predisposta la Valutazione del clima acustico sui recettori maggiormente disturbati. La valutazione di impatto acustico dovrà tenere conto, in fase di progettazione, degli eventuali casi di pluralità di infrastrutture che concorrono all'immissione di rumore, e, nel caso di superamento dei valori di cui ai regolamenti di esecuzione previsti all'art. 11 della Legge quadro 447/95, predisporre i piani di contenimento ed abbattimento del rumore previsti dal D.M. 29 novembre 2000.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Comune di Augusta (SR)

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Gestione delle terre e rocce da scavo - Rifiuti -
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere elaborato il Piano delle terre e rocce da scavo ai sensi del DPR n. 120/2017. Le terre e rocce da scavo dovranno essere sottoposte alla caratterizzazione ambientale così come previsto dal D.P.R. n. 120/2017 inoltre i campionamenti dovranno essere eseguiti secondo quanto previsto dalle <i>Linee Guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo (Delibera del Consiglio SNP Seduta del 09.05.19. Doc. n. 54/19)</i> per gli interventi di scavo nei corsi d'acqua. I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere e di esercizio dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in situ, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii; dovranno altresì essere indicate i siti di recupero/smaltimento autorizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	Ante operam- corso operam - post - operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva- in fase di cantiere- fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale (aria, acqua, suolo e rumore)
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale per le componenti acqua, aria, suolo e rumore esteso a tutte le fasi dell'opera, conformemente alle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) redatto dal ISPRA (rev. 16/06/2014). Inclusa la planimetria con i punti di monitoraggio. Il PMA e le relative modalità, frequenze, durata per ciascuna componente dovrà essere concordato con ARPA.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva - in fase di cantiere - in fase di esercizio

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	Corso operam
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Mitigazioni - Emissioni in atmosfera
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere applicate tutte le misure di mitigazione indicate nello SPA. In particolare oltre alle azioni di mitigazione previste relative alle emissioni di polveri in atmosfera dovranno essere associate ulteriori azioni volte ad assicurare la velocità ridotta dei mezzi in transito all'interno delle aree di cantiere e delle zone di accesso ad esso. In relazione all'inquinamento atmosferico dovranno essere adottati mezzi ecologici. I camion dovranno essere dotati di idonei teli di protezione per evitare la dispersione di polveri o altro materiale. Inoltre nelle aree di accesso e uscita dal cantiere dovranno essere collocati adeguati dispositivi per non determinare il trasporto del fango da parte dei mezzi lungo le strade pubbliche esterne all'area di cantiere (impianti di lavaggio ruote).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	Ante operam - Corso operam - Post operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di dismissione
Ambito di applicazione	Ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	L'allestimento del cantiere, l'esecuzione degli interventi e lo smantellamento del cantiere dovranno essere eseguiti adottando soluzioni tali da rendere al minimo, in termini quantitativi e temporali, l'intorbidimento delle acque. Dovrà essere prodotta ampia e dettagliata documentazione fotografica comparativa tra la fase ante, in corso e post operam.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva- in fase di cantiere- fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	Post operam
Fase	Fase di dismissione
Ambito di applicazione	Ripristino ambientale
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, al termine dei lavori, dovrà produrre adeguato report fotografico da cui si evinca, tra l'altro, il completo ripristino delle aree di cantiere.
Termine avvio Verifica	Fase di dismissione

Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	Corso operam
Fase	Fase cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Sottosuolo - Ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	Il ricovero dei mezzi di cantiere e il deposito, anche se temporaneo, delle sostanze potenzialmente inquinanti per il suolo e il sottosuolo (carburanti, lubrificanti, detergenti, ecc.) potrà aver luogo solo ed esclusivamente in apposite aree impermeabilizzate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere n. 790 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 11 novembre 2025, composto da n. 25 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione;

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardanti gli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel “*Portale Valutazioni Ambientali*” della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, trasmettendo in formato elettronico esclusivamente all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 del Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

L'efficacia del presente provvedimento, come disposto dall'art. 19 comma 10 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. è di anni 5 (cinque); trascorso tale termine senza che il progetto sia stato realizzato la procedura deve essere reiterata. Entro il predetto termine di efficacia il proponente può richiedere una proroga secondo quanto previsto dal medesimo articolo.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015 e, ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 3270, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 03/12/2025

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

